

CIR: l'Assemblea degli azionisti approva il bilancio 2020

Milano, 30 aprile 2021 – L'Assemblea degli azionisti di CIR S.p.A. si è tenuta oggi a Milano sotto la presidenza di Rodolfo De Benedetti, in sede ordinaria e straordinaria.

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, l'intervento dei soci in Assemblea ha avuto luogo esclusivamente tramite il rappresentante designato, nominato ai sensi dell'art. 135-undecies del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e individuato nello Studio Segre S.r.l., a cui sono state conferite anche deleghe/subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF.

Approvazione del bilancio 2020

In sede ordinaria, l'Assemblea ha approvato il bilancio dell'esercizio 2020 di CIR. Il gruppo ha chiuso l'anno con ricavi consolidati pari a € 1.834,8 milioni (€ 2.001,6 milioni nel 2019) e un utile di € 16,3 milioni. La capogruppo CIR S.p.A. ha registrato un utile di € 2,6 milioni.

L'Assemblea ha fatto propria la proposta del Consiglio di Amministrazione di non distribuire dividendi.

Politica in materia di remunerazione e piano di *stock grant*

L'Assemblea ha approvato la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e ha espresso voto favorevole sulla seconda sezione della predetta relazione.

L'Assemblea ha altresì approvato il piano di *stock grant* per il 2021 destinato ad amministratori e/o dirigenti della Società e di società controllate per un massimo di n. 5.000.000 diritti condizionati, ciascuno dei quali attribuirà ai beneficiari il diritto di ricevere in assegnazione a titolo gratuito n. 1 azione CIR. Le azioni assegnate verranno messe a disposizione utilizzando azioni proprie della Società. Il piano ha la finalità di allineare gli interessi del *management* con gli obiettivi di creazione di valore per il gruppo e i suoi azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo e favorire la permanenza di coloro che ricoprono posizioni "chiave" nel gruppo.

Contatti Gruppo CIR:

Ufficio Stampa

Mariella Speciale

infostampa@cirgroup.com

Investor Relations

Michele Cavigioli

Pietro Landenna

ir@cirgroup.com

T: +39 02 722701

cirgroup.it



Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione, valida per un periodo di 18 mesi, ad acquistare un numero massimo di 225.000.000 azioni proprie, e comunque fino a concorrenza del 20% del numero complessivo di azioni costituenti il capitale sociale (tenuto conto anche delle azioni proprie già detenute dalla Società che sono, in data odierna, 26.819.394, pari al 2,1% del numero complessivo di azioni), ad un prezzo unitario che non dovrà discostarsi di più del 15%, in difetto o in eccesso, dal prezzo di riferimento registrato dalle azioni nella seduta di Borsa precedente la data di ogni singola operazione di acquisto, o precedente la data in cui viene fissato il prezzo e comunque, ove gli acquisti siano effettuati con ordini sul mercato regolamentato, per un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta d'acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Delegato UE n. 2016/1052.

Le motivazioni principali per cui viene rinnovata l'autorizzazione sono: i) adempiere agli obblighi derivanti da eventuali programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni della Società ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione di CIR o di società da questa controllate, ii) disporre di un portafoglio di azioni proprie da utilizzare come corrispettivo in eventuali operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società (c.d. "magazzino titoli"); iii) svolgere attività di sostegno della liquidità del titolo sul mercato, ottimizzare la struttura del capitale, remunerare gli azionisti in particolari situazioni di mercato; iv) cogliere opportunità di creazione di valore, nonché di efficiente impiego della liquidità, in relazione all'andamento del mercato; v) per ogni altra finalità che le competenti Autorità dovessero qualificare come prassi di mercato ammesse ai sensi della applicabile disciplina europea e domestica, e con le modalità ivi stabilite.

Riduzione del numero dei componenti del Consiglio

L'Assemblea ha ridotto a undici, da dodici, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. A seguito delle dimissioni per ragioni personali dell'Amministratrice Pia Hahn Marocco, il Consiglio, in occasione della riunione tenutasi lo scorso 29 marzo, ha deciso di non procedere alla cooptazione di un nuovo Amministratore e di proporre all'Assemblea di ridurre il numero degli Amministratori in quanto ritiene che, anche a seguito della riduzione, il numero dei componenti resti adeguato, e ha preso atto che la composizione resta conforme alle disposizioni di legge e del Codice di Corporate Governance della Società in materia di indipendenza, equilibrio tra i generi e diversità di competenze.

Modifica dello Statuto sociale

In sede straordinaria, l'Assemblea ha eliminato il valore nominale delle azioni approvando la modifica dell'art. 4, comma 1 dello Statuto sociale. L'istituto delle azioni senza valore



nominale rappresenta un utile strumento di flessibilità, in quanto semplifica un'ampia tipologia di operazioni sul capitale della Società.

Riunione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità con le deleghe conferitegli dall'Assemblea, ha dato esecuzione al piano di *stock grant* 2021 mediante attribuzione di n. 3.565.284 diritti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Michele Cavigioli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.